

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
 C.F. e P.I. 00821180577

U.O.C. Servizio Prevenzione e Protezione

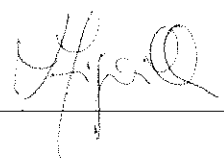

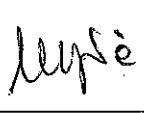
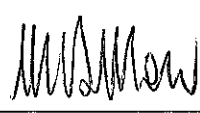
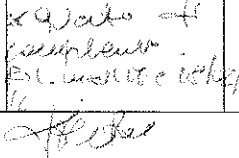
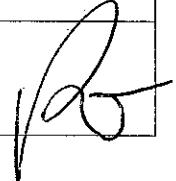
DIRETTORE: Ing. Erminio Pace

Tel. 0746/279786 – Fax 0746.279774 – e-mail: e.pace@asl.rieti.it

**PROCEDURA LAVORATIVA E DI SICUREZZA
RISCHIO BIOLOGICO**

"TORACENTESI-PARACENTESI"

REVISIONE	DATA
Emissione	25/02/16

DIRETTORE GENERALE Dott. ^{ssa} L. Figorilli	RSPP Ing. E. Pace	TdP Dott. ^{ssa} S. Muggia	ASPP Dott. M. Di Mario	MEDICO COMPETENTE Dott. ^{ssa} P. Del Bufalo	DMO RIETI Dott. P. Manzi
				 x Quale di competere Ed. unita e 10/1/16 P. Del Bufalo	

TORACENTESI- PARACENTESI

PREMESSA: la toracentesi - paracentesi possono essere di tipo terapeutico(evacuative), diagnostico (esplorative)

PREDISPOSIZIONE DEL MATERIALE OCCORRENTE:

disinfettante, anestetico locale (spray oppure lidocaina), arcella reniforme, tamponi sterili, forbici, cerotto, pinze sterili, siringhe ed aghi di vario calibro, set per toracentesi-paracentesi, provette e contenitori sterili, eventuali brodi di coltura, fonendoscopio, sfigmomanometro, traverse, incerate, rasoio per tricotomia (se necessario), contenitore per lo smaltimento dei rifiuti taglienti e/o pungenti e dei rifiuti speciali.

OPERATORI COINVOLTI IN QUESTA PROCEDURA: Personale Medico, Personale Infermieristico (relativamente all'assistenza al personale Medico che esegue la procedura), Personale Ausiliario (relativamente al trasporto dei campioni biologici in Laboratorio)

PREPARAZIONE DELL' OPERATORE:

l'operatore deve utilizzare i seguenti D.P.I.:

- **Guanti sterili/non sterili:** di categoria III (D.P.I.), marcati CE e rispondenti alle norme tecniche EN374 , EN 420
- **Camici e/o tute sterili/non sterili:** di categoria III (DPI), marcati CE e rispondenti alla norma tecnica EN 14126
- **copricapo, sovrascarpa:** DPI (cat. III)
- **occhiali oppure visiera:** marcati CE e rispondenti alle norme tecniche EN 166, EN 167, EN 168
- **N.B.:** nel caso in cui la procedura lavorativa venga espletata nei confronti di pazienti portatori/sospetti portatori di patologie aerotrasmissibili, al fine di proteggere l'operatore dall'inalazione di aerosol potenzialmente contaminati, l'operatore deve anche indossare: il **Facciale filtrante FFP2 o FFP3 secondo le indicazione riportate nella Valutazione del Rischio, marcati CE per la protezione da agenti biologici di gruppo 2 e 3.**
Si precisa che il Facciale filtrante FFP2 o FFP3 va indossato, salvo diversa indicazione del Dirigente

DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA TORACENTESI - PARACENTESI (TERAPEUTICO/EVACUATIVA)

FASE LAVORATIVA	TIPI DI ESPOSIZIONE POSSIBILE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE
-----------------	-------------------------------	---

<p>1. L'operatore effettua un accurato lavaggio delle mani, informa il pz. sulla modalità di esecuzione della procedura, lo posiziona in modo adeguato, disponendo delle traverse monouso o delle incerate al di sotto dello stesso, rileva i parametri vitali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione aerea o attraverso droplet 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare la procedura lavorativa con la massima cautela - Evitare dispersioni dei liquidi biologici raccordando sempre l'ago al set toracentesi-paracentesi, tramite i raccordi di sicurezza luer lock, ottenendo così un sistema chiuso - Rimuovere e smaltire in sicurezza l'ago, unitamente al tubo di raccordo del set, come previsto dalla Procedure di seguito menzionata - Adottare sempre le "Precauzioni Universali" (P.U.), contenute nel D.M. 28/09/90 e nella Procedura di sicurezza "Manipolazione e smaltimento di strumenti acuminati o Presidi Taglienti" presente nella pagina web SPP ; - Adottare la Procedura di Sicurezza "Misure di prevenzione e protezione da attuare per tutte le possibili potenziali esposizioni ad agenti biologici" presente all'interno della pagina web S.P.P.
<p>2. Viene individuato il punto di introduzione dell'ago, disinfettata la zona, praticata una tricotomia (se necessario) ed una anestesia locale (spray o con infiltrazione di lidocaina)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione cutanea - Esposizione percutanea - Esposizione aerea o attraverso droplet 	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare le Procedure di Sicurezza: <ul style="list-style-type: none"> • "Trasporto campioni biologici all'interno dei Presidi" • "Spandimento accidentale liquidi e/o materiali biologici"
<p>3. Viene introdotto l'ago dopo averlo inserito sul raccordo luer lock del set toracentesi-paracentesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione cutanea - Esposizione aerea o attraverso droplet 	
<p>4. Viene ruotato il rubinetto sull'asse di aspirazione ed aspirato il liquido con la siringa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione aerea o attraverso droplet 	<ul style="list-style-type: none"> - nel caso fosse necessaria l'effettuazione della "TRICOTOMIA", adottare la Procedura di Sicurezza "SUTURA" approvata in plenaria durante il "Corso di apprendimento guidato di facilitatori per il Rischio Biologico" e pubblicata nella pagina Web S.P.P.;
<p>5. Viene raccolto il liquido nella sacca ruotando il rubinetto sull'asse di scarico e spinto verso il basso lo stantuffo della siringa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione aerea o attraverso droplet 	<ul style="list-style-type: none"> - In applicazione della Direttiva 2010/32/UE del Consiglio del 10 Maggio, si suggerisce di sostituire tutte le tipologie di aghi e taglienti utilizzati all'interno di questa procedura, con aghi e taglienti dotati di sistemi di sicurezza (NPD) per la prevenzione delle punture
<p>6. Viene rimosso l'ago dalla cute del pz. e smaltito</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione muco-cutanea - Esposizione percutanea - Esposizione aerea o attraverso droplet 	

7. Il liquido prelevato viene introdotto nelle varie provette e/o terreni di coltura, tramite l'apposita siringa di aspirazione annessa al set	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione muco-cutanea - Esposizione aerea o attraverso droplet 	<p>accidentali, nel caso specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aghi siringhe monouso • aghi per Kit toracentesi/paracentesi • rasoi per tricotomia
8. Viene effettuata una medicazione compressiva,	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione cutanea - Esposizione aerea o attraverso droplet 	<ul style="list-style-type: none"> - Indossare i Dispositivi di Protezione Individuali sopra indicati
9. Viene riordinato il materiale utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione cutanea - Esposizione percutanea 	
10. Viene aperto il rubinetto di scarico per svuotare la sacca	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione muco-cutanea 	
11. Vengono trasportati i campioni in Laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione cutanea 	

TORACENTESI-PARACENTESI (DIAGNOSTICO/ESPLORATIVA)

FASE LAVORATIVA	TIPI DI ESPOSIZIONE POSSIBILE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE
In questo tipo di Toracentesi - Paracentesi si ripetono tutte le fasi lavorative sopra elencate con i relativi tipi di esposizioni possibili, tranne le fasi lavorative N° 5. e N° 10, non presenti.		<ul style="list-style-type: none"> - Adottare tutte le Misure di Prevenzione e Protezione sopra indicate per la Toracentesi - paracentesi (terapeutico/evacuativa) - Per l'effettuazione di tale procedura, al fine di operare in maggiore sicurezza, utilizzare sempre il set toracentesi-paracentesi, in quanto dotato di raccordi di sicurezza luer lock, piuttosto che la normale siringa monouso.